



Il Comune di TORRE DE' ROVERI

2010



**Auguri di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo!**

La scuola un anno dopo



Gentili Concittadini, siamo ormai prossimi alla fine dell'anno 2010, un anno difficile, le cui criticità hanno interessato il mondo del lavoro con particolare riferimento ai giovani e la ricaduta della crisi economica. Ed è proprio su questi due aspetti che vorrei richiamare la vostra attenzione, invitando ciascuno di voi ad una personale riflessione.

GIOVANI E FUTURO

Educazione chiama lavoro

“I giovani sono le vere vittime di questa crisi” e per fronteggiarla serve un più radicale senso di responsabilità collettiva. Soprattutto nei confronti dei giovani, la fascia più debole, il cui tasso di disoccupazione è drammaticamente aumentato.

Qui non è in gioco solo l'equità di una manovra finanziaria, ma, in prospettiva, il dialogo e la coesione sociale.

Il rischio è che si amplii lo squilibrio generazionale, tra padri e figli, fino a creare un apartheid delle giovani generazioni. Una società, quindi, a doppio standard. Da una parte gli *insider* (adulti con posti di lavoro maggiormente garantito) e dall'altra gli *outsider* (giovani semi-occupati, precari con basse retribuzioni).

Qualche commentatore potrebbe liquidare questa previsione come allarmistica. Sta di fatto, come dicono i dati Istat, che sempre più il mondo giovanile è in deficit di rappresentanza, senza voce. Se questa emergenza dovesse continuare, le conseguenze a medio periodo sarebbero comunque preoccupanti. E si sa che è un'intera società che alla fine ne pagherà i danni. Perché togliere futuro ai giovani è togliere ricchezza a tutti.

Come sarà la qualità di vita, lo stato della famiglia, il senso di appartenenza sociale e comunitaria tra 5-10 anni? Occorre far presto e riequilibrare le regole del lavoro, ma anche quelle della formazione e dell'orientamento. Per esempio, evitando una licealizzazione spinta, sostenendo un'intelligente “battaglia” culturale che rivaluti il lavoro tecnico-manuale. Ma soprattutto riprendere le fila di un discorso, avviato e poco approfondito in questi anni, di un patto generazionale tra padri e figli, di riequilibrio dello stato sociale.

Più lavoro ai giovani, più formazione e ricerca, più equità. È il mondo dell'educazione, oggi, che si sente in dovere di richiamare il mondo dell'economia e della politica a un nuovo e generoso “slancio generativo”.

LA RICADUTA DELLA CRISI GLOBALE

L'attuazione dei rimedi

La crisi economica ed occupazionale in corso ha prodotto effetti negativi inevitabilmente anche sulla nostra realtà locale. La perdita o la riduzione del lavoro hanno causato una più concreta percezione delle difficoltà economiche delle famiglie e dei singoli e l'aggravio del disagio di coloro che già in precedenza vivevano in una situazione compromessa.

In questo quadro particolarmente critico, negli ultimi tempi, si è registrato un sensibile incremento delle richieste di inter-

I giovani e la crisi



venti economici straordinari pervenute al nostro Comune. Ogni richiesta richiede da parte dell'assistente sociale e dell'Amministrazione Comunale, ognuno per le proprie competenze, un delicato lavoro di attenta analisi del contesto familiare, delle sue risorse e degli aspetti critici, che consenta di finalizzare nel modo più opportuno l'intervento economico.

Negli ultimi tempi la maggior parte dei contributi economici stanziati si è resa necessaria per garantire beni e servizi di prima necessità (l'abitazione per esempio).

Questa situazione non può non essere oggetto di riflessione da parte dell'Amministrazione Comunale che, nell'intento di mitigare l'impatto socio-economico derivante dalla crisi, sta valutando la possibilità di attivare ad integrazione di quanto già in atto e consolidato anche con azioni coordinate con le realtà territoriali e sovracomunali, ulteriori progetti ed interventi a supporto dei cittadini in condizioni di maggior svantaggio socio-economico. In particolare mi riferisco ai lavori socialmente utili (L.S.U. disciplinati dal D.L. 468/97 che ne definisce gli ambiti di applicazione).

Il bilancio di previsione 2010 approvato in Consiglio Comunale nel mese di aprile, vede un notevole stanziamento di risorse economiche destinate ai servizi alla persona. Una scelta importante che vuole essere garanzia del mantenimento del buon livello dei servizi comunali erogati ai Cittadini, con l'impegno di mantenere il monitoraggio della situazione territoriale al fine di dare risposte per quanto possibile adeguate ai bisogni riscontrati.

Il periodo natalizio ha come protagonista la famiglia: la Comunità di Torre de' Roveri è una grande famiglia che porta nel cuore tutti i suoi figli. L'augurio che porgo a tutti voi gentili Concittadini è quello di realizzarsi, tenendo fede ai principi che le nostre radici ci suggeriscono in coerenza con lo spirito natalizio, per costruire insieme giorni di pace, solidarietà e sviluppo.

Buon Natale e lieto Anno Nuovo.

Il vostro Sindaco

Roberto Marchesi

La Protezione Civile a Torre de' Roveri

*A cura del Sindaco
Responsabile del Gruppo
Comunale di P.C.*

Prevedere e prevenire rappresentano il primo e il più importante compito di cui la Protezione Civile si deve fare carico. La previsione consiste nell'identificazione dei rischi, nella determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi e nell'individuazione delle aree territoriali soggette ad essere più vulnerabili. La prevenzione ha lo scopo di evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni in conseguenza degli eventi calamitosi anzidetti.

La pianificazione è l'attività tramite la quale gli esperti, sulla scorta degli studi e degli scenari valutati in fase di previsione, attuano dei modelli operativi di intervento e stabiliscono i tipi di risorsa da utilizzare nell'emergenza, localizzando e censendo ognuna di queste sul territorio di competenza.

Nonostante il lavoro fatto per prevedere e prevenire gli eventi calamitosi, può capitare che, in particolari condizioni ambientali, si verifichino comunque condizioni di crisi e di grave emergenza. È in queste condizioni che la "macchina di soccorso" della Protezione Civile si mette in moto.

A SERVIZIO DEI CITTADINI, PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è stato costituito nel settembre del 2007, su iniziativa del sottoscritto e conta attualmente 24 Volontari. Il Gruppo è nato e continua a vivere grazie a semplici Cittadini, desiderosi di mettersi al servizio della collettività che "donano" il proprio tempo libero e mettono a disposizione il proprio sapere, le proprie capacità e le attitudini professionali affinché la nostra Comunità sia più sicura. I Volontari per essere operativi vengono formati mediante appositi corsi organizzati dalla Provincia e periodicamente aggiornati.

Il nostro Gruppo è regolarmente iscritto negli Albi Provinciale, Regionale e Nazionale del Volontariato di Protezione

Civile e partecipa a pieno titolo al programma nazionale di protezione civile e in caso di emergenze, calamità e mobilitazioni sovra comunale collabora con la Provincia, la Regione, la Prefettura e il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Comunale collabora fattivamente con l'Amministrazione sia nelle fasi di previsione e prevenzione dei rischi territoriali, intesi come calamità naturali ed incidenti di natura antropica diversa, sia in caso di allerta e allarme per rischio di emergenza nonché delle fasi di gestione dell'emergenza, in attuazione a veri e propri strumenti di pianificazione territoriale come il Piano di Emergenza Comunale recentemente realizzato.

In modo particolare, quest'anno, il Gruppo Comunale (fortunatamente non vi sono stati eventi calamitosi gravi come successo lo scorso anno in Abruzzo) si è dedicato al controllo del territorio con particolare attenzione rivolta al principale corso irriguo che attraversa il nostro Comune, il torrente Zerra, mediante interventi di manutenzione straordinaria. Inoltre, ha partecipato alle numerose iniziative culturali, ludiche, religiose, promosse dai locali Gruppi, Associazioni e Parrocchia, supportando le Forze di Polizia Locale. In occasione della 83° Adunata Nazionale degli Alpini, una nutrita squadra, sfidando la pioggia incessante, ha collaborato con gli organizzatori dell'evento per garantire un adeguato servizio d'ordine e viabilistico.

I Volontari si sono dati disponibili anche per iniziative di carattere sociale ed umanitario, ad esempio, la presenza in alcune farmacie della Città e provincia per sostenere l'iniziativa "Banco Farmaceutico".

Anche in occasione dell'abbondante nevicata dello scorso inverno, i Volontari hanno garantito la sicurezza e l'accessibilità agli edifici e luoghi pubblici, scuole, ambulatori medici, cimitero, piazza, marciapiedi, ecc.

In materia di prevenzione e divulgazio-



Uno degli interventi di manutenzione straordinaria sul torrente Zerra

ne didattica, anche quest'anno è stata organizzata una lezione teorica rivolta agli alunni della scuola primaria unitamente ai rispettivi insegnanti e collaboratori scolastici, nel corso della quale sono state impartite, con adeguato linguaggio, nozioni riguardanti le diverse tipologie di eventi calamitosi: terremoto, incendio, nube tossica; inoltre, sono stati illustrati i possibili incidenti che potrebbero verificarsi non solo a scuola, ma anche nell'ambiente domestico, la distinzione dei prodotti pericolosi, infiammabili, velenosi, ecc.

All'esperienza teorica ha fatto seguito la lezione pratica con l'evacuazione rapida dell'edificio scolastico, simulando un incendio e parziale crollo della struttura. In uno scenario verosimile, sono intervenuti alla simulazione di soccorso oltre ai nostri Volontari, anche un equipaggio della Croce Bianca di Bergamo, una unità cinofila di ricerca del Gruppo della P.V.C. di Alzano Lombardo, una pattuglia della Polizia Locale e una squadra dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Bergamo.

Nel rimanere a disposizione di tutti coloro che volessero assumere informazioni in ordine ad una eventuale partecipazione alle attività del Gruppo, colgo l'occasione per esprimere ai Volontari un doveroso e sincero ringraziamento per l'operato che svolgono gratuitamente e silenziosamente a beneficio della nostra Gente e del nostro territorio e in modo particolare verso tutti coloro che si sono trovati o potrebbero trovarsi in difficoltà.

Roberto Marchesi

Cambio della guardia! è arrivato il nuovo Comandante

*A cura di Roberto Marchesi
Sindaco*

Il 25 settembre 2003 è stata istituita a Seriate la tenenza dei Carabinieri, della quale il nostro Comune dipende territorialmente. Al comando un giovane tenente, Giuseppe Regina al quale fu affidato il coordinamento della Tendenza.

Circa due anni fa il Tenente Regina è stato promosso con il grado di Capitano. Con lo stesso, la nostra Amministrazione ha sempre intrattenuto un ottimo rapporto di collaborazione in sintonia con le forze di Polizia Locale.

Ebbene, dopo sette anni al Capitano Regina è stato assegnato nello scorso mese di ottobre un altro prestigioso incarico,



ovvero il Comando della Compagnia dei Carabinieri della Città di Saronno.

Il Comando della Tendenza dei Carabinieri di Seriate è stato assunto dal luogotenente Giuseppe Taietti, da trent'anni nell'Arma.

Al Capitano Regina vogliamo esprimere la nostra gratitudine per l'importante e delicato lavoro svolto, non dimenticando le sue doti di grande umanità e umiltà che hanno caratterizzato la sua presenza a Seriate.

Al neo Comandante Taietti il benvenuto e la certezza che la nostra Amministrazione, nel rispetto dei reciproci ruoli, sarà sempre disponibile a un fattivo rapporto di collaborazione che avrà come obiettivo comune la sicurezza della Cittadinanza.



Il Sindaco con i bambini della Scuola dell'Infanzia.

Istruzione a 360°

L'amministrazione comunale formula le più vive congratulazioni alle studentesse e agli studenti che si sono diplomati o laureati nel corso dell'anno scolastico e accademico 2009/2010. A tutti un augurio immenso con la speranza che questo possa essere uno splendido inizio di una brillante carriera.



La consegna di borse di studio agli studenti delle scuole superiori.



Consegna dei diplomi agli alunni della classe quinta.

Succede... a Torre de' Roveri



Divulgazione didattica ai bambini delle scuole elementari, a cura della Protezione Civile.



Hanno partecipato all'Adunata Nazionale Alpini il Sindaco, i rappresentanti degli Alpini e della Protezione Civile.



Consegna della medaglia d'onore al Signor Giuseppe Agazzi internato nei lager nazisti nel corso della Seconda Guerra Mondiale.

35° anniversario di fondazione AIDO



Inaugurazione del monumento agli Alpini



Nuova disciplina dell'attività edilizia libera

Con l'entrata in vigore della Legge 73/2010 art.5 è stato modificato l'art.6 del Testo Unico dell'Edilizia 380/2001

A cura del vice Sindaco
Matteo Lebbolo

Dal 26 maggio scorso sono in vigore nuove disposizioni sull'attività edilizia libera. Agli interventi che potevano, già in precedenza, essere eseguiti senza permesso di costruire o denuncia di inizio attività, se ne aggiungono adesso altri per i quali, gli adempimenti a carico del cittadino sono minimi.

Va ricordato che gli interventi devono comunque rispettare le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e le altre normative aventi incidenza in materia di edilizia (antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, sul risparmio energetico).

Inoltre, nei casi dovuti, occorre acquisire preventivamente le autorizzazioni ai sensi del Codice per i beni culturali e il paesaggio.

Andando ad esaminare gli interventi, si evidenzia che sono suddivisi in due gruppi.

Possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo gli interventi di cui all'art.5 comma 1 della L.73/10:

1. interventi di manutenzione ordinaria (rifacimento dei pavimenti e rivestimenti interni, installazione e sostituzione sanitari del bagno, rifacimento delle tinteggiature esterne senza cambiare colore, revisione del manto di copertura e dell'impermeabilizzazione

- senza intervenire sull'orditura, ecc.);
2. interventi per l'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe e di ascensori esterni o di manufatti che alterino la sagoma degli edifici;
 3. sondaggi geologici all'interno del centro edificato;
 4. movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;
 5. serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola.

L'obbligo di trasmettere al Comune la Comunicazione di inizio dei lavori riguarda gli interventi di seguito elencati:

1. manutenzione straordinaria di cui all'art.3, comma 1, lettera b) del DPR 380/2001, ivi compresa l'apertura e lo spostamento di porte e finestre su muri non portanti, piccole modifiche distributive degli spazi interni, sempre che non riguardino parti strutturali degli edifici, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici;
2. le opere dirette a soddisfare esigenze contingenti (ovvero a carattere straordinario, accidentale) e temporanee. Tali opere devono essere immediatamente rimosse al cessare della neces-

sità e comunque entro un termine non superiore a 90 giorni;

3. le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, previa verifica dell'indice di permeabilità del suolo. Tra gli interventi rientranti nel caso in questione, la norma cita anche le intercapedini interamente interrato e non accessibili, le vasche di raccolta delle acque, i locali "tombati";
4. quelli di installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici, senza serbatoio di accumulo esterno, al di fuori delle zone classificate A (centri storici) di cui al Decreto del Ministro dei LLPP 02/04/1968, n.1444;
5. gli elementi di arredo e le attrezzature per il gioco, nelle aree pertinenziali degli edifici.

La sostanziale novità sta nella possibilità di iniziare subito i lavori, cioè senza aspettare i 30 giorni previsti dalla D.I.A. La mancata presentazione della comunicazione comporta una sanzione di 258 euro.

Si ricorda di procedere, ove necessario, all'aggiornamento catastale presentando la documentazione redatta da un professionista, all'Agenzia del Territorio.

Le comunicazioni di opere libere non possono variare quanto previsto da pratiche edilizie in corso d'opera. Occorre in questo caso presentare una DIA in variante.

Lavori pubblici a Torre de' Roveri... quali imprese lavorano?

A seguito della mia nomina ad Assessore ho comunicato all'Ufficio Tecnico competente che nel momento in cui vi fossero stati dei bandi di gara per dei lavori pubblici da realizzarsi, la preferenza negli inviti fosse per le imprese presenti nel territorio di Torre de' Roveri. Difatti spesso taluni concittadini mi riferivano che "questo lavoro era stato affidato a.", "quest'altro a." e lamentavano il fatto che, nonostante Torre de' Roveri annoveri numerose Imprese Edili sul proprio territorio, poche o nessuna lavorava per il Comune di Torre de' Roveri in occasione di bandi di gara pubblici. Pertanto, onde far chiarezza sull'operato del Settore, pubblico i risultati con gli inviti per 3 lavori pubblici effettuati tra il 2009 e 2010 oggetto di gara pubblica: a voi cari lettori il commento finale...!

Lavori di Manutenzione Straordinaria Rifacimento Copertura presso Centro Sportivo

Importo dei lavori Iva compresa

Euro 32.640,00

Imprese Invitate: Costredil Srl, Pedrengo (Bg); Costruzioni Barbetta Sas, Torre de' Roveri (Bg); Edilmar di Marchesi Mario & C. Snc, Torre de' Roveri (Bg); F.lli Grigis Snc, Zogno (Bg); SMV Costruzioni Srl, Albano Sant'Alessandro (Bg).

Imprese partecipanti, ammesse alla gara e sconto offerto:

Edilmar di Marchesi M. & C. Snc, Torre de' Roveri (Bg)

Sconto 6,13%

Costruzioni Barbetta Sas, Torre de' Roveri (Bg) Sconto 10,00%

Costredil Srl, Pedrengo (Bg)

Sconto 14,03%

F.lli Grigis Snc - Zogno (Bg) **aggiudicataria** Sconto 15,70%

Lavori di Formazione Impianto di Riscaldamento per la Tensostruttura presso Centro Sportivo

Importo dei lavori Iva compresa

Euro 27.005,00

Imprese invitate: Tipiesse Srl, Curno (Bg); Edilmar di Marchesi M. & C. Snc, Torre de' Roveri (Bg); F.lli Grigis Snc, Zogno

(Bg); Impresa Edile Brignoli Antonio Srl, Torre de' Roveri (Bg); Birolini Giuseppe Toma Snc, Albino (Bg); Idraulica Al-lieri Umberto, Albano Sant'Alessandro (Bg).

Imprese partecipanti, ammesse alla gara e sconto offerto :

Brignoli Antonio Srl, Torre de' Roveri (Bg) Sconto 1,75%
 Birolini Giuseppe Toma Snc, Albino (Bg) Sconto 13,70%
 F.lli Grigis Snc, Zogno (Bg) **aggiudicataria** Sconto 14,20%

Lavori di Sistemazione Piazza del Donatore e varie di abbattimento Barriere Architettoniche

Importo dei lavori Iva compresa Euro 26.104,00

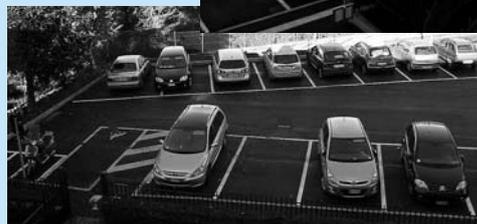
Imprese invitate: Assolati Spa, Valbrembo (Bg); Brignoli Antonio Srl, Torre de' Roveri (Bg); Costruzioni Barbetta Sas, Torre de' Roveri (Bg); Edilmar di Marchesi M. & C. Snc, Torre de' Roveri (Bg); EdilScavil Srl, Pedrengo (Bg); F.lli Grigis Srl, Zogno (Bg); Nuova Edilstrada Srl, Villa di Serio (Bg); SMV Costruzioni Srl, Albano Sant'Alessandro (Bg).

Imprese partecipanti, ammesse alla gara e importo offerto :

SMV Costruzioni Srl, Albano Sant'Alessandro (Bg) Euro 24.956,79
 F.lli Grigis Srl, Zogno (Bg) Euro 23.100,37
 Assolati Spa, Valbrembo (Bg) Euro 22.855,50
 Nuova Edilstrada Srl, Villa di Serio (Bg) Euro 20.098,58
 EdilScavil Srl, Pedrengo (Bg) **aggiudicataria** Euro 19.038,97

LAVORI ALLA PIAZZA DEL DONATORE

L'obiettivo era migliorare la sua funzionalità. Dopo una fase di attento studio alla luce delle valenze viabilistiche che da sempre la caratterizzano, la piazza del Donatore, che si allarga tra il Municipio e il Monumento ai Caduti è stata oggetto di un piccolo restyling strutturale. Sono stati eliminati i pini marittimi che purtroppo con le loro radici erodevano il suolo e sono stati ricavati nuovi posti auto ed un nuovo posto per portatori di handicap. La zona antistante il Monumento ai Caduti è stata ripavimentata con blocchetti in porfido, inoltre il marciapiedi lungo il lato comunale è stato allargato ai sensi della normativa



per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Operazione fiumi 2010

*Giornate di Volontariato per la pulizia dei nostri corsi d'acqua:
 Oriolo - Zerra - Borgogna*

I volontari si sono impegnati in un'opera di pulizia e monitoraggio di tratti delle sponde dello Zerra, dell'Oriolo e della Borgogna. Al monitoraggio è seguita l'attività di pulizia dei fiumi con la quale è stata rimossa, grazie alla collaborazione del gruppo della Protezione Civile che ha messo a disposizione le attrezzature, circa 1 tonnellata di legna e ramaglie. I volontari hanno infatti liberato l'alveo del torrente da arbusti rimasti ad ostacolare il defluire dell'acqua. Anche questo tipo di materiale, portato dalle acque e lasciato ad ostruire il passaggio, finisce per creare vere e proprie dighe, aumentando il rischio di esondazioni e di danni a cose e persone in caso di piena.

L'iniziativa è stata l'occasione non solo per svolgere una concreta azione di pulizia dei corsi d'acqua e delle sue aree golenali, elemento irrinunciabile nella prevenzione del rischio idrogeologico, ma anche un momento per riappropriarsi come cittadini di aree spesso dimenticate. La mitigazione del rischio idrogeologico deve partire anche da una concreta e costante attività di manutenzione dei corsi d'acqua iniziative come queste sono importantissime perché consentono

di prenderci cura dei nostri fiumi in modo che, in caso di piena, tronchi d'albero e ramaglie abbandonati lungo le sponde non aumentino il rischio di esondazione. I disastri ambientali che vedono protagonisti i corsi d'acqua italiani infatti, sono spesso la conseguenza sia di una scarsa cura per i nostri fiumi e di scelte poco attente nella gestione del territorio.

Con queste importantissime giornate di volontariato ambientale abbiamo voluto dimostrare quanto sia importante vivere il fiume come un elemento positivo del nostro territorio, per ricordarci dei nostri corsi d'acqua non solo in caso di disastri, ma anche come elementi aggreganti dove coniugare interventi di prevenzione con il rispetto dell'ecosistema. Abbiamo rilevato purtroppo come sia difficile accedere alle sponde del fiume per monitorare il corso dell'acqua, a causa di continue recinzioni che impediscono il passaggio. Riteniamo sia necessario creare dei punti di osservazione e dei corridoi che permettano di muoversi e controllare, per riuscire a fare continua prevenzione soprattutto nei punti critici in prossimità dei nuclei abitativi.

L'UFFICIO TECNICO RICORDA ALLA CITTADINANZA

Ai sensi del vigente regolamento di polizia urbana lo sgombero della neve sui marciapiedi di fronte ai fabbricati **deve essere fatto dai proprietari degli stessi**. Si riporta l'estratto del vigente regolamento:

Sgombero della neve

1. I proprietari di case hanno l'obbligo, per tutta la lunghezza dei loro stabili, di sgomberare dalla neve i marciapiedi per l'intera loro larghezza non appena sia cessato di nevicare.
2. È pure vietato lo scarico sul suolo pubblico della neve dei cortili. Solamente in caso di assoluta urgenza e necessità verificata dal comune e sotto cautela da prescrivere, potrà essere permessa la rimozione della neve dai tetti, dai terrazzi e dai balconi sulle vie e piazze.
3. Gli obblighi di cui sopra incombono, altresì, in via solidale con i proprietari relativi e per il tratto corrispondente, ai titolari dei negozi, di esercizi, di bar e simili esistenti a piano terreno.

Rimozione del ghiaccio

1. Nel caso di formazione di strati di ghiaccio sui marciapiedi e di ghiaccioli pendenti dagli aggetti delle case nello spazio pubblico, i proprietari o conduttori delle case dovranno immediatamente rimuovere il pericolo, facendolo coprire con polvere o rompendolo o facendolo cadere.

I Servizi sociali per il cittadino

A cura dell'Assessore ai
Servizi Sociali Giovanna Rota

GIOVANI: TRA CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ

A partire dall'esperienza del *Progetto Jonathan* dell'Ambito di Seriate, l'Assemblea dei Sindaci del 5 ottobre 2010 ha delineato gli indirizzi per intraprendere un percorso che porti il progetto ad assumere una veste nuova capace di incontrare nuove esigenze, di definire contenuti ed azioni capaci di offrire occasioni per accrescere la consapevolezza e la responsabilità delle giovani generazioni del nostro territorio in ordine all'uso e all'abuso di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcoliche, anche tenendo conto della recente riforma del codice della strada.

Tutto ciò puntando all'integrazione degli interventi dei comuni e dell'Ambito a partire dalla specificità di ogni singolo territorio e dalla collaborazione tra i servizi sociali e le polizie locali.

La prospettiva dell'Ambito è quella di valorizzare l'esistente e al contempo sperimentare nuove forme di intervento con adolescenti e giovani, a partire dal coinvolgimento degli adulti delle nostre comunità; ciò richiede di superare un approccio sociale in senso stretto, attraverso una progettazione congiunta delle iniziative tra Ufficio di piano dell'Ambito e Polizia locale degli 11 Comuni.

Le linee su cui ci si vuole muovere in termini operativi sono:

- continuazione delle attività storicamente legate a Jonathan;
- azioni informative/formative dirette ad adolescenti e giovani sul nuovo codice della strada;
- iniziative per gli adulti nelle comunità territoriali dell'Ambito.

ANZIANI: "PROTETTI E SICURI"

Il consorzio di polizia intercomunale dei Colli, in collaborazione con l'ASL di Bergamo ed il Consorzio servizi Valcavallina, ha attivato il progetto "Pro-

tetti e sicuri" a favore della popolazione anziana residente nei comuni del consorzio medesimo.

In data 4 febbraio 2010 alle 14,30 presso la sala consiliare del comune di Torre de'Roveri sono intervenuti per presentare il progetto: il comandante del Consorzio Intercomunale dei Colli Enzo Fiocchi ed il Responsabile del Consorzio Servizi Valcavallina Benvenuto Gamba ed hanno anche distribuito ai cittadini la guida pratica per prevenire gli incidenti domestici e le truffe.

Le azioni principali di tale progetto sono:

- la realizzazione di una guida pratica da consultare per conoscere e prevenire incidenti domestici e truffe;
- l'attivazione di un numero di emergenza attivo 24 ore su 24 (035.3848) in grado di aiutare le persone anziane in caso di bisogno;
- la realizzazione di una serie di incontri per illustrare e suggerire alcune semplici indicazioni per evitare episodi di microcriminalità;
- la presenza di un custode sociale (telefono n. 035.944904) che con una serie di attività, in collaborazione con i servizi sociali comunali, possa aiutare le persone ultrasessantacinquenni più bisognose.

...ATTENZIONE ALLA PRIMA INFANZIA!

Dal mese di dicembre 2009 è presente presso gli ambulatori comunali di Piazza Conte Sforza n. 1, la figura medica del pediatra, dott.ssa Nicoletta Pellegrini. Attualmente sono circa 70 le famiglie di Torre de' Roveri che beneficiano del servizio.

Gli orari ambulatoriali sono i seguenti:
lunedì dalle ore 11 alle ore 14.00;
mercoledì dalle ore 10. alle ore 12.00;
venerdì dalle ore 10 alle ore 12.00.

Con decorrenza febbraio 2010 l'orario ambulatoriale avrà un ampliamento anche nelle giornate **del martedì e del giovedì** in coincidenza con il trasferimento della sede dell'ambulatorio presso l'attuale ufficio di servizio sociale. L'ambulatorio verrà condiviso con l'o-

stetrica. La presenza di queste due figure professionali delinea la volontà di sostenere le nuove mamme e le famiglie con la presenza di minori fin dai primi momenti della scelta di divenire genitori. Entrambe le figure professionali, pertanto, collaboreranno per dare il supporto necessario in questa fase ai genitori.

Il Comune di Torre de' Roveri, attraverso uno dei progetti dell'Ambito territoriale di Seriate di cui fa parte, da diversi anni ha attivato il "Progetto neomamma" che consiste in una visita ostetrica a domicilio gratuita per accompagnare le mamme al primo figlio durante il periodo delicato del dopo parto (Informazioni e appuntamenti: Cooperativa Sociale L'Impronta tel. 035.302061).

L'Amministrazione Comunale di Torre de' Roveri, volendo implementare l'offerta a favore delle proprie cittadine in gravidanza e/o già divenute mamme, mette a disposizione un'ostetrica presso gli ambulatori comunali di Piazza Conte Sforza n. 1.

L'ostetrica, sig.ra Carla Finazzi, sarà presente presso gli ambulatori nei seguenti giorni ed orari:

mercoledì dalle ore 16.00 alle 17.00
e sabato dalle ore 8.30 alle 9.30.

Si ipotizza che l'insediamento avverrà dopo la prima metà di gennaio 2011 presso l'attuale ufficio di servizio sociale e verrà pubblicizzato attraverso un volantino informativo.

L'ostetrica effettuerà le seguenti prestazioni:

- sorveglianza della gravidanza fisiologica (rilevazione del battito cardiaco del bambino, controllo della pressione arteriosa materna, albuminuria, controllo peso materno);
- allattamento materno (dopo la dimissione precoce dal centro nascita);
- visita domiciliare ostetrica (problemi di posizione corretta del bambino, attacco al capezzolo, suzione efficace con ascolto alla deglutizione del latte materno);

- 8) problemi di dolore al seno (ingorghi, arrossamenti, ragadi);
- 9) controllo del peso del bambino (crescita settimanale);
- 10) accompagnamento post-partum (controllo suture, ripresa dei muscoli del pireneo);
- 11) contraccezione naturale dopo parto Metodo L.A.M. (regolazione della amenorrea da lattazione);
- 12) svezzamento;
- 13) pap test.

Il costo delle visite ambulatoriali sarà di euro 20,00 IVA inclusa, mentre quelle domiciliari euro 25,00 IVA inclusa.

Il recapito telefonico dell'ostetrica è il seguente: 388.3656626.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Torre dè Roveri durante gli orari di ricevimento (lunedì



dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e venerdì dalle ore 11.00 alle 12.30).

L'Ambito territoriale di Seriate è costituito dai comuni di Albano S. Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Torre dè Roveri e Seriate (capofila).

Le mostre

LE FORME DEL LEGNO

Renzo Cattenati ci ha mostrato quali forme può prendere il legno se lavorato con abilità, fantasia e passione.

Che sia cirmolo, pioppo o noce c'è sempre un'idea pronta a concretizzarsi. Abbiamo osservato Renzo al lavoro, armeggiare con i suoi strumenti e al contempo rispondere, conversare, ascoltare le persone che si sono recate alla mostra. Grande soddisfazione è venuta dai bambini delle elementari, affascinati dalle sculture e dalle storie che queste raccontavano. Tutte le loro domande hanno ottenuto risposte, molti di loro, poi, sono tornati con i loro genitori.

Accanto alle sculture eseguite con la

tecnica tradizionale (sgorbie e mazzuolo) se ne trova una "scolpita" con la motosega, quindi un artista che ama imparare, mettersi in gioco, divertirsi insomma sempre in fermento. Colgo l'occasione per estendere a tutti i ringraziamenti da parte di Renzo per l'accoglienza ricevuta. Per chi volesse provare l'ebbrezza di scolpire vi informo che Renzo fa parte del gruppo "Olmo d'Oro" di Carugate (Mi) presso la cui sede si organizzano corsi. Ulteriori informazioni sul sito www.olmodoro.com Grazie a tutti quelli che hanno collaborato per il buon esito della mostra.

CAROLINA CORTINOVIS

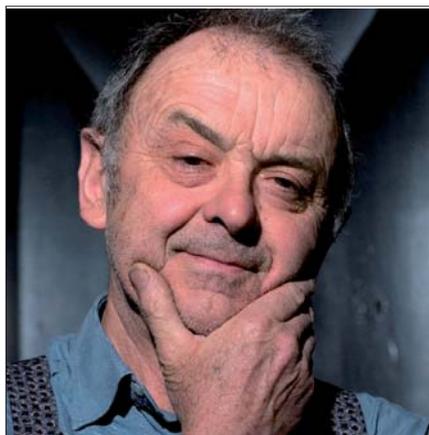
Sono una studentessa del Liceo Artistico Giacomo e Pio Manzù di Bergamo, iscritta al quarto anno. Fin da piccola sono appassionata d'arte, per tale motivo ho scelto la mia scuola che mi permette di conoscere i grandi artisti del presente e del passato e di avvicinarmi alle tecniche di diverse espressioni artistiche come il disegno, la pittura, la scultura.

Quest'anno, grazie all'aiuto di mia madre, ho avuto la fortuna di esporre, nella sala consiliare del paese in cui abito, Torre de' Roveri, i miei lavori svolti durante i primi tre anni scolastici.

Confido che al termine del corso possa continuare gli studi e in futuro trovare un posto di lavoro nell'ambito artistico.

Un ringraziamento al Sindaco, per avermi dato la possibilità di farmi conoscere, e alle persone che mi hanno aiutata ad allestire la mostre e, infine, a coloro che hanno visitato le mie opere.

Carolina Cortinovis



Il diritto all'acqua pubblica

A cura dell'Assessore a Cultura e Istruzione Daniele Selmi

Il problema della gestione dell'acqua negli ultimi anni è diventato un argomento rilevante nel dibattito politico e sociale.

Prima di descrivere la situazione del territorio, è importante sottolineare alcuni principi fondamentali. A partire dalla promulgazione della Carta Europea dell'Acqua (Strasburgo, 1968) si è affermata a livello mondiale non solo la concezione dell'acqua come "bene comune" per eccellenza, ma anche del suo uso come diritto fondamentale dell'uomo. In particolare vengono ribaditi alcuni principi chiave: "l'acqua è un bene prezioso indispensabile a tutte le attività umane (art. 1), "Le disponibilità di acqua dolce non sono inesauribili. È indispensabile preservarle, controllarle e, se possibile, accrescerle (art. 2), "l'acqua dolce utilizzabile rappresenta meno dell'11% della quantità d'acqua del nostro pianeta ed è molto inegualmente distribuita" (art. 7), "l'acqua è un patrimonio comune il cui valore deve essere riconosciuto da tutti. Ciascuno ha il dovere di economizzarla e di utilizzarla con cura" (art. 10).

Il Codice dell'Ambiente approvato con Decreto Legislativo il 3 aprile 2006 n.152, all'articolo 144, afferma: "Le acque costituiscono una risorsa che va tutelata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà; qualsiasi loro uso è effettuato salvaguardando le aspettative e diritti delle generazioni future".

La gestione del servizio idrico integrato in Italia è attualmente normata dall'art. 23 bis della legge 133/2008 che prevede, in via ordinaria, il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a imprenditori o società mediante ricorso a gara. Il Senato, a maggioranza Pdl e Lega, nella seduta di giovedì 19 novembre 2009, ha convertito in legge il decreto legge 135/2009, che all'art. 15 prevede l'affidamento della gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite o, in alternativa, a società a partecipazione mista

pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%. Prevede inoltre la cessazione degli affidamenti "in house" a società totalmente pubbliche controllate dai comuni alla data del 31 dicembre 2010. Su questa linea si sta muovendo la Regione Lombardia: infatti i capigruppo della maggioranza di centrodestra a fine ottobre hanno approvato una proposta di legge che prevede l'affidamento della gestione degli acquedotti ai privati e, a fronte dei tagli dei trasferimenti delle risorse ai comuni, l'aumento delle tariffe.

Mentre in Europa si assiste a decisioni legislative che, dopo aver privatizzato il servizio, lo ripubblicizzano, dati gli esiti non soddisfacenti riscontrati con la gestione privata, anche in Italia fanno scalpore gli affidamenti ad alcune imprese private, le quali hanno immediatamente aumentato le tariffe, senza porre mano agli investimenti per i quali si erano impegnate in gara.

Non va nascosto del resto che la situazione della provincia bergamasca è caratterizzata da diversi problemi: in media il 30% dell'acqua prelevata da sorgenti e pozzi viene sprecata, con un minimo del 19% dove la rete idrica è industriale e soggetta a regolare manutenzione, fino a picchi più alti specie nelle zone delle valli dove la rete idrica è obsoleta.

La rete idrica del nostro comune è gestita finora da Uniacque, che sta operando per la sua modernizzazione e che di recente ha realizzato insieme all'Università degli Studi di Bergamo un sistema informativo di manutenzione (Siman) all'avanguardia, proprio allo scopo di pianificare i monitoraggi e la manutenzione.

Il Consiglio Comunale nella seduta di lunedì 4 ottobre ha assunto all'unanimità dei presenti (si sono sottratti al voto solo due membri della minoranza) come impegni fondamentali della propria azione politica e amministrativa il riconoscimento del Diritto Umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale e inalienabile, il riconoscimento dell'acqua come bene pubblico insostituibile



per la vita, non privatizzabile né assoggettabile alle norme di mercato interno, quindi non sfruttabile a fini di lucro, il riconoscimento della gestione del servizio idrico integrato come un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti i cittadini.

È stato confermato il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e di tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, che costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà. Inoltre le tariffe devono essere eque e finalizzate a garantire la massima qualità ed efficienza del servizio e delle sue infrastrutture, disincentivando gli sprechi e gli usi inappropriati e conseguendo quindi una gestione sostenibile della risorsa acqua.

L'acqua è un bene fragile, fisicamente limitato, che può essere facilmente disperso e inquinato: l'acqua va prelevata e gestita secondo criteri efficienti, con efficaci controlli circa la sua qualità, assicurando la migliore manutenzione delle reti di distribuzione, combattendo ogni forma di spreco, garantendo il rispetto di standard di qualità e governando l'uso della risorsa e la sua assegnazione per i diversi usi – potabili, agricoli e industriali – garantendo l'obiettivo della sostenibilità attraverso incentivi al risparmio idrico.

L'impegno che si è dato il Comune non è vano e aleatorio: si tratta di un argomento che tocca nel profondo la sensibilità dei cittadini, in maniera trasversale e indipendente dalle opinioni politiche. Si assiste, è vero, a un iter legislativo molto rapido e non soggetto ai riflettori dei mass media, ma nel frattempo sono state raccolte 1 milione e 400mila firme per un referendum abrogativo, molte più di quelle richieste dalla legge. Il 2011 sarà un anno decisivo.

Fascismo, guerra e Resistenza

A cura dell'Assessore a Cultura e Istruzione Daniele Selmi

La sera del 24 aprile è stato proiettato pubblicamente il documentario realizzato con il patrocinio del Comune di Torre de' Roveri. "Fascismo, Guerra e Resistenza. I cittadini di Torre de' Roveri raccontano". L'iniziativa è stata promossa allo scopo di valorizzare le esperienze di chi ha visto affermarsi la dittatura fascista, vissuto lo scoppio della II Guerra Mondiale fino alla lotta finale di liberazione del nostro paese.

La memoria di quel periodo deve essere coltivata non solo perché dalle ceneri del regime di Mussolini è nata la nostra Repubblica e la nostra Costituzione, ma anche perché l'eredità di quella guerra, iniziata con lo sterminio dei popoli dell'est europeo e culminata nella Shoà e nelle due bombe atomiche contro il Giappone, ha pesato sulla storia del secondo Novecento fino ai giorni nostri.

Da lì in poi tutte le guerre che si sono succedute (dalla Corea all'Iraq), sono state perpetrate principalmente contro le popolazioni civili inermi, su cui sono state continuamente sperimentate armi di distruzione di massa di diverso tipo (dalle quelle chimiche alle più recenti bombe al fosforo, ai missili e ai proiettili all'uranio impoverito); infine la sconfitta di Hitler avrebbe dovuto esigere la messa al bando di tutti i fascismi, che invece hanno potuto non solo sopravvivere in alcuni paesi europei (Spagna, Portogallo, Turchia, ecc), ma anche rigenerarsi in forme ancora più spietate nei Paesi del Sud del mondo, America Latina in testa, a tutela dei nuovi colonialismi e a sfregio del diritto di autodeterminazione dei popoli.

La memoria del 25 Aprile ha dunque senso solo se ci aiuta a riflettere sul presente. Per questo il nostro sincero ringraziamento va alle persone che hanno accettato volentieri di raccontare la loro esperienza: Barcella Pasquale (Nino), Mazzucchetti Antonio, Carinelli Mario, Mazzucchetti Mauro, Lussana Antonio, Patelli Anna (Assunta) e Barcella Rita.

Durante la realizzazione di questo do-



documentario ci siamo resi conto della vastità delle testimonianze e dei racconti che ancora si possono registrare e valorizzare: per questa ragione nel corso del 2011 l'intenzione dell'Amministrazione è quella di aprire un "Archivio della Memoria" molto ampio, con foto e interviste, a cui accedere direttamente dal sito internet del Comune.

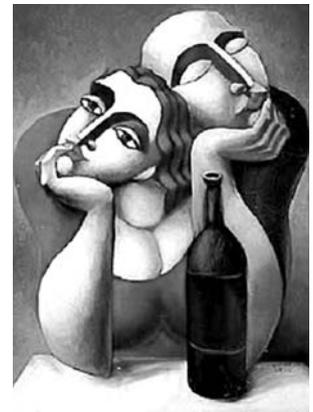
Vorrei concludere con un particolare ringraziamento ai principali collaboratori del documentario: Claudia Mazzucchetti che ha realizzato, in modo del tutto gratuito, tutte le interviste e il montaggio, mostrando grande passione e enorme disponibilità di tempo, e Osvaldo Ardenghi per la voce narrante e la realizzazione delle musiche.

Festival A levar l'ombra da terra 2010

2 agosto 2010 - Canto DiVino Rosso non è l'amore di Araucaima Teater, Agriturismo Colombi

Torre de' Roveri ospita per la prima volta una tappa di "A levar l'ombra da terra", festival di teatro, musica e poesia giunto alla terza edizione: 13 serate, da Luglio a Settembre, con appuntamenti che vanno dal teatro di tradizione a quello del gusto, passando per la prosa classica, il teatro danza e il teatro per bambini.

Un sorso di rosso ad inaugurare un viaggio nel tempo... È così che inizia lo spettacolo "Canto di Vino Rosso non è l'amore" con cui Araucaima Teater ha voluto farsi conoscere dai cittadini: due voci, una maschile e l'altra femminile si fondono in racconti, poesie, memorie legati al vino rosso. Chitarra, fisarmonica e percussioni accompagnano le melodie scanzonate dei canti della tradizione, ma anche di rivolta di uomini e donne chiamati con disprezzo briganti, o ancora, che raccontano la sottile nostalgia di amori perduti. L'atmosfera è quella accogliente e familiare dell'agriturismo Colombi, una serata alla ricerca di sapori, parole, detti e musica, le atmosfere sospese delle osterie milanesi, luogo d'incontro e di ritrovo in cui il vino era l'elemento immancabile. Ci sono stati i racconti, tragici e divertenti, storie sacre e miti profani, per tornare poi sempre al vino – quello buono- che unisce e accompagna.



Araucaima Teater nasce nel 2007 a Bergamo dall'incontro di attori e attrici di diversa formazione. Fortemente orientata verso la ricerca – sonora, musicale, fisica, iconografica e drammaturgica- la compagnia ha portato in scena nove produzioni in tre anni. Collabora con il Festival BergamoScienza, per cui ha curato gli spettacoli delle ultime quattro edizioni e con il DeSidera Bergamo Teatro Festival. Dal 2008 organizza e promuove sul territorio il festival estivo A levar l'ombra da terra. È stata inoltre fra le compagnie selezionate dal Festival teatri del Sacro 2009 con lo spettacolo Föch e da gennaio 2010 è Residenza Teatrale Cariplo. Per maggiori informazioni www.araucaimateater.it

Diamo un calcio al razzismo

*A cura Gabriele Lussana
Consulta alla Cultura*

Domenica 26 settembre, presso il campo sportivo comunale di Torre de' Roveri, si è giocata una partita per così dire "speciale", una partita multietnica.

La Consulta Cultura, in collaborazione con il rispettivo Assessorato, ha voluto organizzare questo evento sportivo ed allo stesso tempo culturale con lo scopo di conoscere, e farci conoscere, da quella parte di comunità roverese che sembra più nascosta agli occhi di tutti gli altri nostri concittadini.

Mi riferisco in particolare a tutti gli abitanti di Torre d' Roveri che, per un motivo o per l'altro, sono stati costretti ad abbandonare il loro paese di origine per venire a cercare condizioni di vita migliori in Italia, a Bergamo ed in particolare a Torre de' Roveri.

L'idea nasce come una sorta di incontro, di conoscenza, e quale migliore collante di aggregazione ci può essere se non una partita di calcio, uno sport (ma è lo sport in generale) in grado di abbattere qualsiasi barriera pregiudiziale, perché mette tutti quanti alla pari di fronte ad una palla e a tanta voglia di divertirsi e stare insieme.

Al nostro appello ha risposto in maniera positiva la comunità di origine marocchina, alla quale vorremmo aggiungere quante più nazionalità sarà possibile, con il passare degli anni.

L'idea della Consulta è infatti quella di fare diventare la partita multietnica un appuntamento annuale fisso che coinvolga sempre più persone, non solo di Torre de' Roveri (perché l'evento si tiene nella nostra comunità), ma di chiunque si voglia unire a quella che sarà una grande festa.

Le due squadre che hanno disputato la partita, indossavano magliette con la scritte "SAY NO TO RACISM", che significa "DI' NO AL RAZZISMO", una frase breve, concisa, ma che nasconde dietro quattro semplici parole un significato molto profondo, che non a caso è stato scelto come slogan degli ultimi mondiali di calcio disputati lo scorso giugno in Sudafrica.



Cosa significa razzismo? Significa credere che esista una determinata "razza" umana che si distingue dalle altre perché superiore dal punto di vista fisico o intellettuale, o per qualche altra caratteristica che francamente non si riesce ancora a capire.

Io penso invece che il razzismo derivi semplicemente dalla paura, che a sua volta scaturisce dalla "non conoscenza", dal sapere poco o nulla del mondo che ci sta attorno, dei suoi innumerevoli aspetti paesaggistici, umani, culturali, che a seconda dell'ambiente di cui si dispone vi si modellano, in un mosaico talmente vasto, in cui ogni tassello corrisponde ad una realtà straordinaria da scoprire.

Mi piace sottolineare come storicamente, dall'inizio della storia dell'umanità fino ad oggi, l'evoluzione umana non ha mai visto una staticità dal punto di vista geografico.

La storia dell'uomo è caratterizzata, da sempre, da grandi migrazioni, da viaggi, spostamenti, che a volte trovano il loro punto di arrivo quando se ne percepiscono le giuste condizioni, a volte il viaggio non termina mai, perché è proprio il viaggio perpetuo la condizione nella quale si vuole stare.

Insomma per qualcuno è incomprendibile oggi abbandonare le proprie radici, perché nel proprio paese si trova tutto quello che serve per vivere al meglio: il calore della propria famiglia, condizio-

ni di vita e un lavoro rispettabili, non si potrebbe chiedere di più.

Cosa spinge un immigrato ad abbandonare il posto dove è nato, dove ha vissuto, dove non si sente disprezzato? Qualche fattore viene a mancare.

Andiamo a ricercare nella storia italiana il perché si vuole, si deve partire.

Noi italiani da sempre siamo stati un grande popolo emigrante, verso la Francia, il Belgio, la Germania prima, verso le Americhe e l'Australia poi.

Migliori offerte di lavoro, maggiori possibilità di guadagno, si parte a volte con l'obiettivo di mettere da parte qualche soldo per poi tornare in un futuro vicino o lontano che sia, anche se capita a volte che ci si fermi nel paese ospitante per sempre. Sono questi in fondo i motivi che hanno spinto i ragazzi, che hanno partecipato alla partita multietnica, a cercare in Italia qualcosa che nel loro paese di origine non possono per il momento trovare. Sono esattamente ragazzi come noi, qualcuno lavora, qualcuno studia, c'è anche chi sta seguendo il corso per diventare (guarda un po'!) arbitro di calcio.

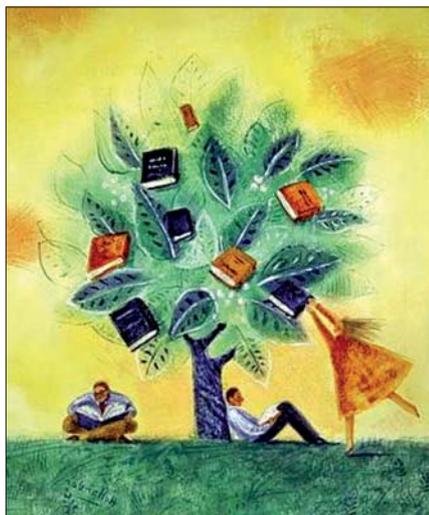
Conoscere e imparare, misurarsi e confrontarsi con quanti più modelli culturali possiamo. In questo modo, seppur diversi per religione, lingua, colore della pelle, modo di vestire, ci accorgeremo di come tutti i popoli della Terra siano alla ricerca delle stesse possibilità.

Biblioteca Comunale

*A cura di Laura Villa,
bibliotecaria*

La biblioteca di Torre de' Roveri ha sede presso il palazzo comunale e occupa una superficie di circa mq. 90 con sedici posti di lettura.

Sono disponibili per gli utenti quattro personal computer, due dei quali permettono l'accesso a Internet.



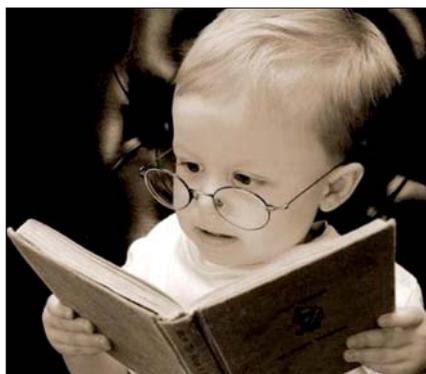
La dotazione libraria è di circa 11.000 volumi e nel 2010 sono stati effettuati 5200 prestiti, incrementati dal secondo passaggio del corriere della Provincia per il prestito interbibliotecario, con 400 utenti iscritti durante l'anno.

La biblioteca nel corso del 2010 ha svolto alcune attività culturali, quali:

NATI PER LEGGERE - NOVEMBRE 2010

Amare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia. Ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Questo è il cuore di Nati per Leggere. Dal 1999, il progetto ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Recenti ricerche scientifiche dimostrano come il leggere ad alta voce, con una certa continuità, ai bambini in età prescolare abbia una positiva influenza sia dal punto di vista relazionale (è una opportunità di relazio-

ne tra bambino e genitori), che cognitivo (si sviluppano meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura). Inoltre si consolida nel bambino l'abitudine a leggere



che si protrae nelle età successive grazie all'imprinting precoce legato alla relazione.

La nostra biblioteca ha aderito all'iniziativa, unitamente ad altre biblioteche della provincia di Bergamo, con l'organizzazione di una lettura animata a cura del Teatro Prova sabato 21 novembre alle ore 16:00, rivolta a bambini di età compresa tra i 3 e 6 anni.

GITE

Abbiamo organizzato alcune gite "fuori porta": due alla città di **Milano** con visita a Castello Sforzesco, Pinacoteca di Brera, Cenacolo Vinciano, Duomo,



Galleria d'Arte Moderna; una a **Parma** con visita a Duomo, Battistero, Galleria



Nazionale e mostra di pittura su Renato Guttuso.

Per il 2011 siamo intenzionati a raggiungere la **Reggia di Venaria Reale (To)** oltre a completare la conoscenza



del capoluogo lombardo con la visita ad altri monumenti e musei della città.

CORSI

La biblioteca organizza corsi di lingua inglese e tedesca, canto, tecniche di rilassamento, bigiotteria e chitarra.

Le attività hanno inizio esclusivamente con il raggiungimento di un numero minimo di iscritti (per informazioni: tel. 035.4528004)

ORARIO BIBLIOTECA

Lunedì	14,30-19,30
Mercoledì	14,30-18,30
Giovedì	14,30-18,30
Venerdì	14,30-17,00
Sabato	9,00-12,30

A cura dell'Assessore a Sport e Tempo libero Emanuele Sabia

Carissimi concittadini, Torre de' Roveri, con le sue associazioni dilettantisti-

che, ha raggiunto durante le rispettive stagioni sportive svolte nell'anno corrente risultati di pregevole rilievo. Tali risultati si sono raggiunti grazie all'inesauribile passione di allenatori, accom-

pagnatori, dirigenti e di tutti i ragazzi che si dedicano allo sport. A loro va il mio e il nostro ringraziamento per l'entusiasmo profuso nel far crescere tra i giovani una "sana voglia di sport".

A.S.D. NUOVA TORRE DE' ROVERI CALCIO



Il calcio è la forma più popolare, il modo più facile, ed economico, per avvicinarsi allo sport. Scopo della nostra associazione è quello di diffondere il sano principio di vera sportività che sta alla base di ogni sport.

Ciò che conta è l'etica sportiva, il rispetto dell'avversario e soprattutto riscoprire il piacere di giocare per divertirsi. A Torre non si effettuano selezioni: il calcio deve essere per tutti, lo sport è per tutti.

Quest'anno sono circa un centinaio gli atleti che calciano la sabbia del campo del nostro paese; cento atleti divisi in cinque categorie: scuola calcio, pulcini, esordienti, giovanissimi, cadetti e terza categoria. Gli atleti sono assistiti da una ventina di persone tra tecnici, assistenti e dirigenti.

Gli allenamenti delle squadre si alternano dal lunedì al venerdì e le partite di campionato si svolgono di sabato e domenica.

Naturalmente per tutto questo dobbiamo ringraziare tutti gli sponsor che con la loro generosità hanno finora permesso di continuare con serenità questo progetto, un ringraziamento ai collaboratori che con la loro opera di volontariato, spesso poco notata, permettono di far funzionare ogni giorno questa attività e un grazie a tecnici e atleti che sono la nostra speranza di uno sport sano e onesto.



CAMPIONATO
2010-2011

PULCINI



CAMPIONATO
2010-2011

SCUOLA CALCIO



CAMPIONATO
2010-2011

TERZA CATEGORIA



CAMPIONATO
2010-2011

CADETTI



CAMPIONATO
2010-2011

GIOVANISSIMI



CAMPIONATO
2010-2011

ESORDIENTI

A.S.D. Nuova Torre de' Roveri calcio
via Papa Giovanni XXIII,
www.tdr Calcio.it info@tdr Calcio.it

Lista Civica Indipendenti Torre de' Roveri



Sebbene il 2010 si possa considerare un anno di transizione, tra due eventi che caratterizzeranno la vita di Torre de' Roveri per gli anni a venire, come l'approvazione del Piano di Governo del Territorio e la consegna della nuova scuola primaria, l'amministrazione comunale è stata comunque chiamata a prendere decisioni importanti; in questo articolo ne vogliamo ricordare due su tutte, le altre le troverete all'interno del notiziario:

1. L'individuazione della zona su cui sorgeranno i nuovi minialloggi comunali, ovvero quella compresa tra via Montegrappa e via PapaGiovanni XXIII. Importante perché una volta che saranno completati sarà possibile affrontare la questione del rifacimento della Piazza Conte Sforza, che cambierà il volto del paese.
2. L'installazione di un impianto fotovoltaico sul tutto il tetto della nuova scuola. La richiesta di finanziamento per l'investimento iniziale, secondo i modelli presentati, dovrebbe autopagarsi grazie al risparmio energetico prodotto, che coprirà non solo il fabbisogno della scuola, ma anche degli altri edifici comunali. Inoltre una serie di caratteristiche come la tipologia di copertura a basso impatto visivo,

il fatto che Torre de' Roveri sia un paese con meno di 5000 abitanti e la presenza nella scuola stessa di un altro impianto da fonte rinnovabile (geotermia) permettono di ottenere ulteriori vantaggi contributivi. Il 2011 vedrà l'amministrazione ancora più concentrata sul tema del contenimento dei costi, vista la perdurante crisi economica, che è ancora lontana dall'essere alle spalle, e il conseguente taglio effettuato dallo Stato nei confronti dei fondi destinati alle amministrazioni locali. Con queste premesse sarà uno dei nostri obiettivi cercare di mantenere inalterati i servizi finora erogati alla cittadinanza. Inoltre il completamento della nuova scuola aprirà tre fronti ai quali l'amministrazione dedicherà la massima attenzione, come indicato nel proprio programma elettorale dello scorso anno:

1. la realizzazione delle opere di completamento della nuova scuola per renderla fruibile a partire dall'anno scolastico 2011-12.
2. la rivisitazione complessiva della viabilità nel paese. Non solo nella gestione dell'afflusso di veicoli in concomitanza dell'inizio e della fine delle lezioni nella nuova scuola primaria, che si andrà ad aggiungere a quello della scuola per l'in-

fanzia, ma anche in altre aree critiche, due su tutte: zona Brugali e via Mangili.

3. la riqualificazione dell'attuale edificio scolastico, che andrà riorganizzato per ospitare la biblioteca, fornire spazi adeguati alle associazioni e ai gruppi del paese che ne faranno richiesta e creare aree di aggregazione e socializzazione.

Impegni importanti che affronteremo con l'abnegazione e la diligenza che hanno sempre contraddistinto la nostra Lista.

Volevamo approfittare di questo spazio per segnalare un'avvicendamento all'interno del gruppo consigliare di maggioranza, dove Marco Capra subentra a Sara Rubbi che ha deciso di dimettersi a causa degli impegni di lavoro che non le avrebbero permesso di assolvere alla carica con la dedizione da sempre riconosciuta. La ringraziamo pubblicamente per quello che ha fatto e per l'apporto che continua a fornire all'interno del gruppo. Inoltre ci teniamo a ricordare che le nostre riunioni sono aperte a chiunque voglia fornire il proprio contributo.

Infine i nostri sentiti auguri di un sereno Natale e un 2011 ricco di soddisfazioni a tutta la cittadinanza da parte della Lista Civica Indipendenti Torre de' Roveri.

Lavoriamo Insieme per Torre de' Roveri



L'UMILE ASCOLTO GARANTIREBBE UNA LIBERA ED EFFICACE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA!

L'attuale maggioranza che governa il nostro Comune, a nostro avviso, nonostante siano già trascorsi circa 18 mesi dalle elezioni amministrative, ha difficoltà a prendere coscienza che il Paese di Torre de' Roveri non è una sua proprietà e che i Cittadini hanno votato l'attuale Sindaco per amministrare in modo responsabile e trasparente il nostro Comune nel rispetto delle leggi vigenti di questo Stato, dei diritti di tutti i residenti, del territorio e dei beni che, **momentaneamente**, gli sono stati affidati, senza arrecare danni ulteriori al patrimonio collettivo e alle casse comunali.

Il compito non è semplice, lo sappiamo anche noi, specialmente in questo particolare momento storico caratterizzato da una importante crisi economica di livello mondiale.

Una parte della Popolazione, in occasione delle stesse elezioni, ha chiesto al nostro gruppo di collaborare in modo costruttivo con il Sindaco e la sua maggioranza sia in Consiglio Comunale, sia nelle consulte per

perseguire obiettivi concreti e possibilmente condivisi e di vigilare affinché le scelte da effettuare non creino né vantaggi, né danni agli interessi di alcuni privati, ma rispondano solo ed esclusivamente ad esigenze e a bisogni sentiti della nostra Comunità.

In realtà a Torre de' Roveri non accade nulla di tutto ciò!!

Durante le sedute pubbliche del Consiglio Comunale ogni decisione viene presa a maggioranza dei consiglieri presenti (9 consiglieri di maggioranza e 4 consiglieri di minoranza).

Lo stesso vale per le consulte che vengono convocate, anche a distanza di 7 mesi l'una dall'altra, solo quando la maggioranza vuole rinforzare le sue posizioni in vista delle sedute di Giunta o di Consiglio comunale: anche in questa sede le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti (6 di maggioranza e 3 di minoranza).

Vi assicuriamo che preparare materiale, redigere proposte e tentare di esporle è un lavoro assai deprimente e frustrante, soprattutto quando chi parla viene ignorato o, peggio ancora, compatito e beffeggiato:

spesso viene da pensare che certe scelte in discussione siano già state decise da tempo, altrove e magari da persone non legittimate dal voto, visto che i consiglieri di maggioranza presenti approvano tutto senza consentire un minimo di dibattito!

A tal proposito, Vi invitiamo a leggere le informazioni pubblicate sul nostro sito <http://insiemeper torre.myblog.it> e quelle che Vi invieremo tramite volantini nei prossimi mesi, nonché a partecipare, sempre più numerosi, alle sedute pubbliche di Consiglio Comunale onde verificare la veridicità di quanto affermiamo.

Speriamo che l'anno in arrivo, oltre a portare umiltà e maggior senso di responsabilità ai nostri attuali amministratori di maggioranza, offra nuove prospettive di lavoro a chi quest'anno, sfortunatamente, l'ha perso e ai giovani che vogliono iniziare questa necessaria esperienza di vita.

Sentiti auguri di un felice Natale e di un sereno e proficuo anno 2011.

Il gruppo
"Lavoriamo insieme per Torre de' Roveri"

Notizie dal Consorzio di Polizia Locale dei Colli

...non solo multe! ma...

A cura del Sindaco

L'attività della Polizia Locale ha l'obiettivo generale di garantire che la vita cittadina si svolga entro canoni di rispetto delle norme che consentono la convivenza ordinata e civile e quindi la sicurezza dei Cittadini.

Fare sicurezza urbana, significa innanzitutto svolgere attività di presidio e controllo del territorio con lo scopo primario di prevenire comportamenti illegali e, in secondo luogo reprimere gli stessi.

Gran parte dell'attività si concentra nell'effettuare servizi di controllo della velocità utilizzando gli opportuni strumenti a disposizione delle pattuglie e mediante le postazioni radar fisse.

Una piaga contro la quale la Polizia Locale deve fronteggiare quotidianamente è la guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto di stupefacenti. I controlli si concentrano soprattutto nelle fasce serali e notturne e vedono, purtroppo, come trasgressori un numero sempre maggiore di ragazzi e ragazze che rischiano di mettere in pericolo la loro stessa vita e quella degli "altri" e in queste circostanze, che sono la causa di incidenti gravi e molto spesso mortali, si deve necessariamente procedere al ritiro della patente e alla segnalazione agli organi competenti degli assuntori di sostanze stupefacenti.

Questi interventi potrebbero apparire meramente repressivi, ma in realtà il ruolo della Polizia Locale è quello di combattere il principio del "Faccio quel che mi pare ad ogni costo" e di promuovere la legalità e la sicurezza degli utenti della strada.

Allo scopo di perseguire l'attività di prevenzione e sensibilizzazione a questo fenomeno, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio congiuntamente al Comandante, hanno dato vita ad una particolare iniziativa rivolta ai giovani denominata "Agenti per una notte". Ebbene, questa esperienza introdotta in via sperimentale, ma che intendiamo ripetere, ha riscontrato un enorme successo tra i giovani partecipanti che,

a fianco degli agenti in servizio di pattuglia e muniti di berretto e giubbino, hanno potuto verificare in prima persona quanto e cosa avviene, soprattutto di notte sulle nostre strade, ma l'obiettivo primario dell'iniziativa è stato quello di dimostrare che i servizi svolti dagli organi di polizia sono principalmente posti in atto per prevenire e non per reprimere o per comminare le famigerate sanzioni.

Altra iniziativa dai contenuti didattici proposta alle scuole primarie di secondo grado, è stata la seconda edizione del concorso "Proposte artistiche di legalità", che quest'anno aveva come tematica: "Quella volta che... ma per fortuna che..."

Le scolaresche facenti parti dei Comuni aderenti al Consorzio, hanno presentato i loro elaborati che sono stati esaminati da un'apposita commissione giudicante. Alle dieci scolaresche che hanno preso parte all'iniziativa, sono stati consegnati un attestato di partecipazione e un premio in denaro da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico.

Sempre a livello educativo, sono proseguite per tutto l'anno scolastico le lezioni teoriche rivolte alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, alle quali sono seguite le lezioni pratiche mediante l'utilizzo del parco dell'educazione stradale.

È stata posta pure l'attenzione alle persone anziane spesso vittime di truffe e raggiri ad opera di malintenzionati con l'iniziativa denominata "Protetti e Sicuri" promossa in collaborazione con l'Amministrazione comunale, operatore sanitario e tecnici dei servizi sociali.

Sono inoltre diverse le attività svolte dal Consorzio come ad esempio il servizio di videosorveglianza delle zone sensibili che ha permesso - mediante l'impiego di "camere" mobili - di sventare reati da tempo rimasti "impuniti" e che permetteranno di garantire la tranquillità ai Cittadini, nonché di prevenire reati in materia di rispetto dell'ambiente e del territorio a supporto del nucleo di Polizia ambientale.

Altre attività di controllo riguardano le

attività connesse allo spaccio di stupefacenti per la quale ci si avvale di un'unità cinofila; sul fronte commerciale vengono effettuati controlli degli esercizi commerciali, bar ristoranti: particolare attenzione è stata dedicata alla tematica dell'igiene.

E da ultimo non perché meno importante, l'assistenza degli agenti di Polizia Locale all'esterno delle scuole per garantire l'incolumità dei nostri ragazzi, sia all'inizio che al termine delle lezioni.

Per cui, gentili Concittadini, non solo multe, ma anche tanti servizi e se per caso dovesse capitare di trovare la fastidiosissima multa sul parabrezza della nostra auto, dopo l'inevitabile arrabbiatura iniziale, dovremmo fare una piccola riflessione e prendere atto che molto probabilmente quella volta l'agente ha dovuto fare il suo..... "dovere".

In ogni caso, vi invito a segnalare al sottoscritto o al Comando eventuali comportamenti degli agenti che non dovessero risultare consoni al loro ruolo.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2010 il sottoscritto è stato nominato Presidente del Consorzio di Polizia Locali dei Colli.

A mero titolo informativo, è utile precisare che il Presidente ed i componenti del suddetto Consiglio di Amministrazione non percepiscono un solo centesimo a titolo di indennità o rimborso di alcun genere.

Roberto Marchesi

Dall'Amministrazione

Il nostro ringraziamento e la più viva gratitudine va ai dipendenti dell'Amministrazione Comunale, ai Volontari, ai Gruppi e a quanti collaborano, sacrificando tempo libero, con l'Amministrazione affinché ogni manifestazione e attività si realizzi sempre al meglio.

Torre de' Roveri ne è orgogliosa e, attraverso queste parole, desidera ringraziarli per il loro insostituibile operato.